

Palmieri, Giusti, Salvini e soprattutto da Urbani, che ne ha raccolto i migliori nel suo secondo volume di *Scrittori jugoslavi* (1). Anche Bartolomeo Calvi se ne è occupato con speciale riguardo a influssi e riflessi italiani (2), e quello che ha scritto su altri argomenti è un tentativo di critica erudita e non scevra di più o meno gravi imperfezioni (3). In complesso è mancato un vero slovenista.

Ben più fortunati i risultati conseguiti nel ramo della letteratura serbo-croata.

Già la letteratura glagolitica ebbe un appassionato e paziente cultore nel Cronia, che ha riesumato e pubblicato vecchie pergamene glagoliche e del glagolismo ha ricostruito tutta l'avviluppata storia alla luce di nuovi documenti e con nuove idee (4). Lo stesso Cronia poi ha allargato notevolmente l'orizzonte degli studi serbo-croati con: « appunti » di letteratura serbo-croata che preludono storie e compendi non ancora scritti; « apprezzamenti » sulla letteratura antica che mirano a riforme ideali e formali nella storiografia letteraria serbo-croata; sintesi bibliografiche e bibliografia ragionata e polemica; monografie fondamentali su scrittori moderni e interesse alle relazioni culturali italo-serbo-croate; soluzioni storico-filologiche di problemi onomastici e studio filologico di antichi testi e manoscritti poetici, quali quel *Canzoniere raguseo del 1507* che ha smantellato e demolito l'edizione critica curata da Jagić per il volume degli « Stari pisci hrvatski » dell'Accademia jugoslava di Zagabria (5).

(1) ZARA, 1936, ove si parla di Prešeren, Gregorčič, Aškerc, Cankar, Tavčar, Župančič, Gradnik e Meško.

(2) Sarà ricordato in seguito.

(3) B. CALVI, *Il Crisantemo bianco ossia Ivan Cankar e la critica*, Mantova, 1931; *I canti popolari slavi e la saga di Mattia Corvino re d'Ungheria*, Mantova, 1938.

(4) A. CRONIA: *L'enigma del glagolismo in Dalmazia*, Zara, 1952; *Di un frammento glagolitico*, Roma, 1931 da *Riv. di letter. slave*, n. 1-3; *Jedna glagolska listina iz god. 1380*, Sarajevo, 1927 da *Glasnik Zemaljskog Muzeja u Bosni i Hercegovini*, XXXIX; *Libar Škule Bl. D. Marije od Milosrdja u Sukušanu kraj Zadra*, Belgrado, 1936 da *Prilozi za književnost, jezik, istoriju i folklor*, XVI (con un inventario inedito dei registri, statuti ecc. delle confraternite dalmate che si trova nell'Archivio di Stato a Zara).

(5) A. CRONIA: *Appunti di letteratura serbo-croata in La cultura, 1924-1927* (Il periodo dello slavo ecclesiastico, *La letter. dalmato-ragusea*, *Letter. provin-*